D.D.G. n. 1210

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le Leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2, recanti norme sull'"Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";

VISTO il D.P. Reg. del 5 aprile 2022, n. 9 concernente il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della L. r. 17 marzo 2016, n. 3";

VISTI - il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022 con il quale il Dirigente Generale pro tempore dell'Ambiente ha conferito al Dott. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 4 – Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente;

- il D.D.G. n. 1627 del 19/12/2024 con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al Contratto individuale di lavoro al Dott. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente", con il termine di scadenza al 30 giugno 2025;

- il D.D.G. n. 911 del 27/06/2025, con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al Contratto individuale di lavoro al Dott. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente", con il termine di scadenza al 31 dicembre 2025;

- il D.D.G. n. 2071 del 23/12/2025 con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al Contratto individuale di lavoro al Dott. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente", con il termine di scadenza al 31 marzo 2026;

- il D.D.G. n. 531 del 25/03/2026 con il quale è stato approvata la proroga del Contratto individuale di lavoro al Dott. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente", con il termine di scadenza al 30 giugno 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 14/02/2025, con la quale viene conferito all'Architetto Calogero Beringheli l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente;

VISTO il D. P, Reg. n. 733 del 17/02/2025, con il quale è stato conferito ai sensi dell'art.11 della legge regionale 3 dicembre 2023 l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente all'Architetto Calogero Beringheli;

VISTA la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.e i*.;

VISTO il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e s.m. e i.;

VISTA la L. r. n. 5 del 5 aprile 2011 recante "*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*";

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni"* e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136"* e s. m. e i;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m. e i.;

VISTA la L. r. 12 agosto 2014, e in particolare l'art. 68 relativo alle "Norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la L. r. 21 maggio 2019, n. 7, recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

VISTO il D. Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante "*Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli*";

VISTA la L. r. 15 aprile 2021 n. 9, recante "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*" e in particolare l'art. 9 rubricato "*Snellimento dei Controlli delle Ragionerie Centrali*";

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1, Legge di stabilità regionale 2026/2028, pubblicata sul S.O della GURS n. 2 del 09/01/2026;

VISTA la Legge Regionale del 5 gennaio 2026, n. 2, di approvazione del bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata sul S.O della GURS n. 2 del 09/01/2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, recante "Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicato sula GURI n. 77 del 31;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 e i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852;

VISTO il Documento "*Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027*" del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Decisione UE n. 9366/2022 del 08/12/2022 che adotta il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. (2022) 4787 del 15 luglio 2022, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 4.101.265.211,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 1.757.685.090,00 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Regionale PR-FESR 2021-2027 della Regione Siciliana;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 519/2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021/2027 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 15/02/2023 "*Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione (2022) 9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva*" con la quale è stato adottato il PR-FESR SICILIA 2021/2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 171 del 26/04/2023 che apprezza il "*Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR FESR Sicilia 2021/2027*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 18/05/2023 che ha modificato la DGR n. 171 del 26/04/2023, che ha approvato il "*Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 406 del 26/10/2023 che ha assegnato al Dipartimento Regionale dell'Ambiente le azioni 2.7.1 "*Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei piani di gestione della rete natura 2000*" e 2.7.2 "*Interventi per preservare le biodiversità e le aree marine e terrestri di pregio naturalistico***"**, assegnando rispettivamente una dotazione finanziaria pari ad 67.564.647,00 per l'azione 2.7.1 ed € 33.782.324,00 al netto della quota di

flessibilità, a valere sulle risorse del PR Sicilia FESR 2021-2027, di cui € 27.025.859,00 non territorializzate;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 17/06/2024 che prende atto della Programmazione Attuativa 2024/2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 17/06/2024 «Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024» e attribuisce al Dipartimento dell'Ambiente la somma di euro 71.295.253,00 per la realizzazione dell'azione 2.7.1 ed euro 28.518.102,00 non territorializzati, per la realizzazione dell'azione 2.7.2;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 16/01/2024 che approva il SI.GE.CO. unitamente agli allegati tra i quali il Manuale per l'Attuazione e che individua, tra l'altro, il Dipartimento dell'Ambiente quale AdG/CdR del PR Sicilia FESR 2021-2027, per le azioni indicate;

VISTO il DDG n. 665 del 22/09/2025 del Dipartimento della Programmazione, che approva il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" relativo al PR FESR 2021/2027 (versione settembre 2025), unitamente all'aggiornamento dell'allegato 2 "Organigrammi ADG";

VISTO Il DDG del Dipartimento della Programmazione n. 94/DRP del 10/02/2026, che adotta il manuale per l'Attuazione completo di allegati, nella versione del febbraio 2026;

VISTI gli obiettivi generali di Programma PR FESR Sicilia 2021-2027, con particolare riferimento a quelli che rientrano nella Priorità 2 "*Una Sicilia più verde*";

VISTI i contenuti dell'Obiettivo specifico RSO 2.7. *"Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento",* suddiviso nelle azioni 2.7.1 – "*Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei piani di gestione della rete natura 2000*" e 2.7.2 "*Interventi per preservare le biodiversità e le aree marine e terrestri di pregio naturalistico***"***;*

VISTO l'art. 90 della Legge Regionale 6/2001 modificato e integrato dall'art. 94 della L.R. n. 4/2003 e dall'art. 35 della L.R. n. 9/2004, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana – ARPA Sicilia – quale ente strumentale della Regione Siciliana, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia tecnica, gestionale, amministrativa e contabile, posto sotto la vigilanza dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il comma 3 del predetto art. 90, secondo cui la Regione e gli enti pubblici, sia singoli sia consorziati, devono avvalersi delle funzioni e dei servizi di ARPA Sicilia per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legge in materia di prevenzione e controllo ambientale;

VISTO il Decreto dell'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 239 del 31 maggio 2019, con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione e funzionamento di ARPA Sicilia, il cui art. 1, comma 4, prevede che la Regione, per l'esercizio delle funzioni di competenza in campo ambientale, si avvalga del supporto tecnico dell'Agenzia;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132, istitutiva del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), che inserisce ARPA Sicilia tra i soggetti deputati al monitoraggio, al controllo e al supporto tecnico-scientifico in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, quale quadro normativo generale di riferimento per la tutela delle matrici ambientali;

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190, recante attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino;

VISTE la Direttiva 92/43/CEE e la Direttiva 2009/147/CE, che costituiscono il fondamento degli obblighi di monitoraggio periodico dello stato di conservazione di habitat e specie, nonché della predisposizione dei report periodici da trasmettere alla Commissione europea;

VISTO il D.P.R. n. 357/1997 e successive modifiche e integrazioni, richiamato nell'Allegato Tecnico 1 quale riferimento per la gestione della Rete Natura 2000 siciliana da parte del Dipartimento dell'Ambiente;

VISTO il D.D.G. n. 1364/2020 con il quale è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento regionale dell'Ambiente e ARPA Sicilia, che disciplina la collaborazione tra le parti per sostenere l'implementazione dell'Osservatorio della Biodiversità della Regione Siciliana (ORBS) e per garantire la condivisione della piattaforma dei dati relativi alla biodiversità del territorio regionale;

VISTO l'art. 4 del Protocollo approvato con il D.D.G. n. 1364/2020, che stabilisce che ARPA Sicilia contribuisce all'attuazione dei piani di monitoraggio di habitat e specie, all'aggiornamento della banca dati della biodiversità terrestre e marina, alla produzione dei report periodici previsti dalle Direttive Habitat e Uccelli, alla mappatura dei servizi ecosistemici secondo il modello MAES, alla redazione e attuazione del Prioritized Action Framework (PAF) e all'aggiornamento della Carta delle tematiche ambientali della Regione Siciliana;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 533 dell'11 dicembre 2021, con cui è stato apprezzato il Piano delle Azioni Prioritarie (PAF) della Rete Natura 2000;

VISTO il D.D.G. 30 dicembre 2021, n. 1907, con cui sono state adottate le Linee guida per la redazione del Piano Regionale di Monitoraggio (PRM) della Rete Ecologica Siciliana, ad integrazione del Piano Nazionale di Monitoraggio – Direttiva Habitat;

VISTO il D.D.G. n. 1482/2022, con il quale è stato adottato il Piano Regionale di Monitoraggio (PRM) della Rete Ecologica Siciliana, redatto congiuntamente con ARPA Sicilia e in integrazione al Piano Nazionale di Monitoraggio;

VISTO il D.D.G. n. 82 del 14 marzo 2024, con il quale è stato approvato l'Accordo convenzionale ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra ARPA Sicilia, National Biodiversity Future Center (NBFC), Università degli Studi di Palermo e Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana;

VISTO il D.D.G. n. 228 del 5 giugno 2024, con il quale è stato approvato l'Accordo convenzionale tra Presidenza della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, ARPA Sicilia, Università degli Studi di Palermo e NBFC;

CONSIDERATO che il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, mediante l'Osservatorio Regionale per la Biodiversità Siciliana (ORBS), contribuisce alla costituzione della Rete Nazionale di Osservatori e/o Uffici per la biodiversità, definendo linee strategiche e priorità operative in conformità con la Strategia Europea per la Biodiversità, perseguendo la conservazione dei servizi ecosistemici, la gestione proattiva dei cambiamenti ambientali ed economici e il rafforzamento delle sinergie tra politiche settoriali e azioni di tutela ambientale;

CONSIDERATO che ARPA Sicilia, nell'ambito delle funzioni attribuite dalla normativa nazionale e regionale e quale componente del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, assicura attività di monitoraggio, controllo, supporto tecnico-scientifico e tutela dell'ambiente, contribuendo alla conoscenza dello stato degli ecosistemi e della biodiversità regionale, e costituisce inoltre il nodo regionale del Network Nazionale della Biodiversità (NNB), interfacciandosi con ISPRA e con il Dipartimento Ambiente nelle attività di coordinamento, comunicazione e gestione dei dati dell'ORBS;

CONSIDERATO che ARPA Sicilia, nell'ambito dei finanziamenti del Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020, è soggetto attuatore degli interventi finalizzati alla realizzazione del "Centro di Eccellenza per la Sostenibilità Ambientale, la Salute dell'Uomo e la Tutela della Biodiversità", presso l'ex Complesso Roosevelt in località Addaura, Palermo;

CONSIDERATO che il Centro di Eccellenza rappresenta un'infrastruttura strategica per la ricerca, la formazione avanzata e il trasferimento tecnologico nei settori ambiente-salute-biodiversità e prevede, tra l'altro, la realizzazione di un laboratorio multifunzionale dedicato all'ORBS e di un Green Data Center dedicato a Big Data e Machine Learning;

TENUTO CONTO degli obiettivi generali del PR FESR Sicilia 2021/2027, con particolare riferimento alla Priorità 2 "Una Sicilia più verde";

RICHIAMATI i contenuti dell'Obiettivo specifico RSO 2.7 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento", e in particolare: l'Azione 2.7.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei piani di gestione della rete natura 2000" e l'Azione 2.7.2 "Interventi per preservare la biodiversità e le aree marine e terrestri di pregio naturalistico";

VISTO l'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Ambiente, codice fiscale 80012000826, rappresentata dal Dirigente Generale arch. Calogero Beringheli, e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana – ARPA Sicilia, C.F. 97169170822 e P. IVA 05086340824, rappresentata dal Direttore Generale dott. Vincenzo Infantino, avente ad oggetto l'attuazione delle Azioni 2.7.1 e 2.7.2 del PR FESR Sicilia 2021/2027;

CONSIDERATO che l'Accordo ha per oggetto la regolamentazione del rapporto di collaborazione tra le parti nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, con particolare riferimento:

a) alle attività di monitoraggio della biodiversità terrestre e marina nell'ambito dell'Azione 2.7.1;

b) all'aggiornamento della rete ecologica regionale nell'ambito dell'Azione 2.7.2;

CONSIDERATO che, per l'Azione 2.7.2, il Dipartimento Regionale dell'Ambiente si occuperà della predisposizione delle Linee guida regionali per la definizione della Rete Ecologica Siciliana, dell'organizzazione dei dati raccolti in banche dati intellegibili, della restituzione cartografica dei corridoi ecologici individuati e dell'individuazione di potenziali aree meritevoli di rientrare nella Rete Natura 2000 siciliana;

RITENUTO pertanto di dover approvare l'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, stipulato tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e ARPA Sicilia per l'attuazione delle Azioni 2.7.1 e 2.7.2 del PR FESR Sicilia

2021/2027, unitamente ai relativi allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

RITENUTO di dover demandare ai successivi atti del Dipartimento Regionale dell'Ambiente gli eventuali adempimenti attuativi, gestionali, tecnici, contabili e di monitoraggio conseguenti all'approvazione dell'Accordo, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai documenti approvati;

A TERMINI delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, è approvato l'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, stipulato tra la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Ambiente e ARPA Sicilia, per l'attuazione delle Azioni 2.7.1 e 2.7.2 del PR FESR Sicilia 2021/2027.

Art. 2

L'Accordo di cui all'art. 1 disciplina il rapporto di collaborazione tra le parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, con particolare riferimento:

a) alle attività di monitoraggio della biodiversità terrestre e marina nell'ambito dell'Azione 2.7.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei piani di gestione della Rete Natura 2000";

b) all'aggiornamento della rete ecologica regionale nell'ambito dell'Azione 2.7.2 "Interventi per preservare la biodiversità e le aree marine e terrestri di pregio naturalistico".

Art. 3

Sono approvati, quali parti integranti e sostanziali del presente decreto:

1) l'Accordo di collaborazione;
2) l'Allegato Tecnico 1 – "Attività";
3) l'Allegato 2 – "Habitat";
4) l'Allegato 3 – "Quadro Economico".

Art. 4

Si dà atto che ARPA Sicilia, dovrà predisporre, ai sensi dell'art. 3 della convenzione sottoscritta in data 19/06/2026, il Piano Operativo delle Attività (POA) entro sessanta giorni, contenente il dettaglio tecnico delle attività oggetto dell'Accordo, il prospetto finanziario di dettaglio e il relativo cronoprogramma, da sottoporre all'approvazione del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

Art. 5

Si dà atto che, nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo, spettano al Dipartimento Regionale dell'Ambiente il coordinamento generale delle attività, la definizione delle linee di indirizzo, degli orientamenti strategici e delle priorità operative, l'esecuzione delle attività di propria competenza, la messa a disposizione delle risorse umane e strumentali necessarie, nonché dei locali e delle infrastrutture funzionali, la trasmissione della documentazione tecnica e amministrativa disponibile, la collaborazione tecnico-operativa con ARPA Sicilia e la programmazione e organizzazione di incontri tecnici, riunioni operative e seminari per il confronto, gli approfondimenti tematici e il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività.

Art. 6

Si dà atto che l'Accordo è efficace dalla data di registrazione del presente decreto di approvazione ed ha una durata di 42 mesi dalla predetta data di efficacia e, comunque, sino al 30 giugno 2029.

Art. 7

Si dà atto che restano disciplinati dall'Accordo approvato con il presente provvedimento gli obblighi di conservazione documentale, informazione e pubblicità, la proprietà dei risultati, il trattamento dei dati personali, la riservatezza, la disciplina delle controversie, la registrazione e gli oneri fiscali, nonché la validità dell'Accordo e la sottoscrizione con firma digitale.

Art. 8

Con successivi atti del Dipartimento Regionale dell'Ambiente saranno adottati, ove necessari, i provvedimenti attuativi, gestionali, tecnici, contabili e di monitoraggio discendenti dall'esecuzione dell'Accordo approvato con il presente decreto.

Art. 9

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Ambiente in ossequio all'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7maggio 2015 n. 9 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana nonché sul sito della Regione Siciliana.

.

Palermo, 30/06/2026

Il Dirigente del Servizio 4
Giuseppe Maurici

GIUSEPPE
MAURICI
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
25.06.2026
15:48:13
GMT+02:00

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.06.25 16:28:15
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits